



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
AFFARI LEGALI GIURIDICI E LEGISLATIVI

Settore: **Affari Giuridici Istituzionali**

8 GIU. 2012

Genova,

Prot. n.

Allegati: Vari

PG/2012/89532

ANNO	2009	CLASSIFICA	G6-6-4-0-0
FASC.	511	SOTTOFASC.	0

POSTA PRIORITARIA

Oggetto: d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

"Approvazione delle Modifiche Statutarie"
dell'Associazione

**"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PALMARESE"**

**Iscritta nel Registro Regionale delle Persone
Giuridiche di Diritto Privato
con il numero d'ordine 509**

COMUNICAZIONE FINALE DEL PROCEDIMENTO

Al Presidente della

**"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PALMARESE"**

Via Prà n° 43

16157 GENOVA (GE)

Ai sensi dell'articolo 4. comma 2 della l.r. 25 novembre 2009, n. 56, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che con Decreto del Dirigente n. **1668 del 18 maggio 2012**, di cui s'allega copia, è stato definito il procedimento in oggetto e che le modificazioni dello Statuto, ai sensi del c. 2 art. 4 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, sono state iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato.

Per la trasmissione di copia autentica del citato provvedimento, occorre contattare telefonicamente il competente Servizio Affari Giunta di questo Ente.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti,

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
(Geom. **PIERO ARGANINI**)

d.c./D.C.

Direzione Centrale Affari Legali Giuridici e Legislativi - Settore Affari Giuridici Istituzionali - via Fieschi n. 15 - 16121 Genova
Responsabile del Procedimento: **Geom. PIERO ARGANINI** - Tel 010-5484814 - Fax 010-5488408 - e-mail: piero.arganini@regione.liguria.it

SCHEMA N.....NP/8858

DEL PROT. ANNO 2012

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Direzione Centrale Affari Legali, Giuridici e Legislativi
Affari Giuridici Istituzionali - Settore

OGGETTO : APPROVAZIONE NUOVA DENOMINAZIONE E MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALMARESE CON SEDE IN GENOVA ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO AL N. 509

DECRETO

N. 1668

DATA 18/5/2012

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

VISTO il d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 avente oggetto "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto" ed in particolare gli artt. 1, 2 e 7 a norma dei quali le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato, che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni dall'art. 14 del d.P.R. 24 giugno 1977, n. 616 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione;

VISTA la legge regionale 1 marzo 2011, n. 3 avente oggetto: "Disciplina regionale di organizzazione per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private" ed in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera b) che attribuisce alla competenza regionale le funzioni amministrative per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e/o dell'atto costitutivo con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 6 comma 1 della citata legge regionale;

VERIFICATO che l'Associazione Ricreativa Pescasportiva Palmarese con sede in Genova, è stata riconosciuta con la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 13 febbraio 2004 e che, pertanto, risulta iscritta con il numero 509 nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTO il verbale di assemblea straordinaria, in data 11 marzo 2012, dell'Associazione Ricreativa Pescasportiva Palmarese a rogito dottor Aurelio Morello, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n. 132458, raccolta n. 27225, con il quale sono approvate all'unanimità le modifiche allo statuto in osservanza alle vigenti normative in materia di associazioni sportive dilettantistiche ed in particolare la nuova denominazione dell'ente in Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese;

VISTA l'istanza del 10 maggio 2012 sottoscritta dal signor Mario Mastroianni Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese, al fine di ottenere l'approvazione regionale delle modificazioni statutarie deliberate nel suddetto rogito che riporta, in allegato, il testo integrale del nuovo statuto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Piero Arganini)

18.05.2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

STA PALM

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. NP/8858

DEL PROT. ANNO 2012

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Direzione Centrale Affari Legali, Giuridici e Legislativi
Affari Giuridici Istituzionali - Settore

DATO ATTO che dette modifiche non incidono sullo scopo sociale e che il provvedimento sopra indicato risulta redatto in conformità alle vigenti norme del Codice civile in materia;

VERIFICATO che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione appare adeguata alla realizzazione dello scopo, come risulta dagli atti istitutivi e dalla documentazione prodotta;

RITENUTO di approvare le modificazioni di cui trattasi, riportate nel testo integrale ed aggiornato dello statuto dell'ente di cui trattasi, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, in quanto conformi alla normativa vigente,

DECRETA

1. è approvata la nuova denominazione dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese**;
2. sono approvate le modifiche allo statuto deliberate, in data 11 marzo 2012, con il verbale di assemblea straordinaria dell'**Associazione Ricreativa Pescasportiva Palmarese** a rogito dottor Aurelio Morello, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n. 132458, raccolta n. 27225, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. il testo del nuovo statuto dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese**, allegato al verbale dell'assemblea straordinaria dell'11 marzo 2012, è iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

FINE TESTO

Data - IL DIRIGENTE

19/5/12
(Dott.ssa Rossella Gragnoli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Piero Arganini)

18.05.2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

STA PALM

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.NP/8858

DEL PROT. ANNO2012

N.

1668

IN DATA

18/5/2012

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Direzione Centrale Affari Legali, Giuridici e Legislativi
Affari Giuridici Istituzionali - Settore

OGGETTO : APPROVAZIONE NUOVA DENOMINAZIONE E MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALMARESE CON SEDE IN GENOVA ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO AL N. 509

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 14**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

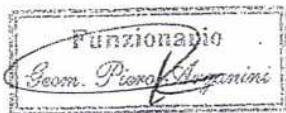
(Piero Arganini)

18.05.2012

ALLEGATO**PAGINA : 1****AUTENTICAZIONE COPIE****CODICE PRATICA :****SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA**

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE**(Patrizia Dallasta)****STA PALM****COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE**



2
Dott. AURELIO MORELLO
NOTAIO IN GENOVA
16149 Via Castelli, 15R.
Cod. Fisc.: MRL RLA 54D17 D969X
Partita IVA: 03485190106

Repertorio numero 132458 Fascicolo numero 27225

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 11 marzo 2012 (undici marzo duemiladodici) in Genova, via Prà, 43 "B", nella sede della "Associazione Ricreativa Pescasportiva Palmarese", alle ore nove e minuti venti

Dinanzi a me, dottor AURELIO MORELLO, notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, è personalmente comparso:

Mario MASTROIANNI, nato a Lamezia Terme (CZ) in data 2 febbraio 1953, domiciliato presso la sede sociale, il quale dichiara di agire nel presente atto nella sua qualità di di presidente della Associazione Ricreativa Pescasportiva Palmarese, con sede in Genova (GE), via Prà, 43 "B", codice fiscale 80080960109, tale costituitasi con atto rogito notaio Luigi CASTELLO, di Genova, in data 7 aprile 2003, registrato a Genova 2 il 18-4-2003 n. 2176, riconosciuta con decreto Giunta Regionale 85/2004.

Compare anche Giorgio COLDESINA, nato a Genova in data 5 dicembre 1965, residente in Genova, via delle Fabbriche, 58.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiarano che in questo giorno, luogo e ora è riunita l'assemblea straordinaria della su detta società, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

modifiche statutarie.

I comparenti mi invitano a assistere alla presente assemblea, onde redigere verbale, ai sensi di legge (quale segretario per quanto di competenza dell'assemblea straordinaria). Io notaio, aderendo alla richiesta fattami, do atto che l'assemblea si svolge nel modo seguente.

Per unanime designazione dei presenti assume la presidenza dell'assemblea il comparente Giorgio COLDESINA; e viene eletto segretario, per quanto di competenza dell'assemblea ordinaria che proseguirà in questa stessa sede, Mauro GRASSO, nato a Calosso (AT) in data 25 agosto 1951, residente in Genova, via Priano, 19.

Il presidente:

- constatata la presenza (personale o per delega) dei soci

Marco ADORNATO (rappresentato da Cosimo ADORNATO), Emidio ADORNATO, Mario AFFLITTO, Angelo AGROFOGLIO, Lorenzo ALTANA (rappresentato da Fulvio ZUNCCHEDDU), Giovanni Battista AMEGLIO, Giovanni AMEGLIO (rappresentato da Giorgio COLDESINA), Giovanni Battista AMEGLIO (rappresentato da Giorgio COLDESINA), Angelo ANGELLETTA (rappresentato da Giorgio COLDESINA), Mauro ANTONIONI (rappresentato da Enrico MURATORE), Carla APICELLA, Avni BACI (rappresentato da Renzo INNOCENTI), Paolo BALDONI, Franco BALLESTRINO (rappresentato da Marco FIORE), Fabrizio BARBERIS, Dora BASACCHI (rappresentata da Angelo DASSO), Flavio BATTAGLIA, Marco BENCIVENVA, Roberto BERGAMINI, Alberto BERTOZZI, Gian Caro BIANCHI (rappresentato da Franco CANCELLARO), Mauro BODA, Claudio BONATO, Laura BORGIONI (rappresentata da Nello BORGIONI), Nello BORGIONI, Fabio BOSCHINI, Giacomo BOTTINO (rappresentato da Angelo AGROFOGLIO), Riccardo BOZZANO, Oscar BRESCHI, Pietro BRESSAN, Mario BRICCHI, Ignazio BRUGNONE, Massimo BRUGNONE, Andrea BRUNO, Simone BRUNO, Antonella BUONANNO, Francesco CALABRESE, Giuliano CALDIROLI, Gianni CALDIROLI,

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



Salvatore CAMILLERI, Siro CANCEDDA, Franco CANCELLARO, Roberto CANEVA, Carlo CANNAS, Liberato CAPONE, Carlo CARANCI, Roberto CARLINI, Franco CARLONE, Elio CARMINATI, Angelo CARRARO, Carlo CARRARO, Marco CASAGRANDE, Giovanni Battista CASALINO (rappresentato da Renato SACERDOTE), Alberto CASARINO, Antonio CAVALLARO, Franco CAVALLINO, Lorenzo CAVIGLIA, Antonella CENGIA, Giovanni Battista CERATTO FILIPPI (rappresentato da Luca CERATTO FILIPPI), Luca CERATTO FILIPPI, Pasquale CERVETTO, Giuliano CESARE, Luciano CHERCHI, Bruno CHERICI, Attilio CHESSA, Mauro CHESSA, Vincenzo CHIMISSO, Domenico CIAGLIA, Giovanni CILIONE, Giuseppe CILIONE (rappresentato da Giovanni CILIONE), Giorgio COLDESINA, Giovanni CONTE (rappresentato da Renato SACERDOTE), Stefano CONTE (rappresentato da Renato SACERDOTE), Giorgio COPPOLA, Luigi CORONA, Mauro CUARCIARELLO, Gabriele D'AGOSTINO, Roberto D'AGOSTINO, Angelo DASSO, Umberto D'AVINO, Lillo DE BILIO, Bruno DE MASI, Francesco DI MAIO (rappresentato da Andrea BRUNO), Giuseppe DI PRIMA (rappresentato da Giuseppe FRULIO), Luca DI STEFANO (rappresentato da Vittorio DI STEFANO), Vittorio DI STEFANO, Francesco DIMAIO, Alberto DUCHIRON, Giuseppe ESPOSITO (rappresentato da Mario MASTROIANNI), Francesco FAZZALARI (rappresentato da Salvatore MALANDRINO), Antonio FERRANDO, Mauro FERRANDO, Selene FERRANDO, Franco FERRO, Angelo FILINESI, Marco FIORE, Saverio FOGLIA (rappresentato da Alberto DUCHIRON), Francesca MOREL, Luciano FRANCIS, Michele FRANCIS (rappresentato da Luciano FRANCIS), Antonia FRACOIS, Giuseppe FRULIO, Giancarlo GAGGERO, Paolo GAGGERO, Fernando GAGLIARDI, Giuseppe GALLO, Monica GALLO, Sandro GALLONE, Enzo GAMBINO (rappresentato da Antonio FERRANDO), Mike GATICA, Maurzo GHIAZZA, Maurizio GHITI, Giuseppe GINOGLI, Mario GIOIA, Simone GIOLFO, Sergio GIRARDO, Lucia GRANIERI, Mauro GRASSO, Mario GRONDONA (rappresentato da Luciano FRANCIS), Gian Luigi GROSSI (rappresentato da Mario BRICCHI), Arrigo GUALINETTI, Elio GUALTIERI, Annibale GUIDO, Antonino ILARDO (rappresentato da Giovanni Battista AMEGLIO), Renzo INNOCENTI, Piero IVARDI (rappresentato da Mario MASTROIANNI), Giuseppe LAGUALANO, Giorgio LARGHI (rappresentato da Salvatore MALANDRINO), Marco LARGHI, Giuseppe LUCIA, Domenico MACCA, Floriano MAGI, Salvatore MALANDRINO, Stefano MALVICINI, Franco MAMMOLITI, Giulio MANTERO, Salvatore MARINO, Massimiliano MAROTTA, Antonio MARRAPODI, Simone MARRAPODI (rappresentato da Antonio MARRAPODI), Mario MASTROIANNI, Pierluigi MAZZARI, Pierluigi MAZZARI (rappresentato da Maurizio RUSSO), Davide MELIOLI (rappresentato da Enrico MELIOLI), Enrico MELIOLI, Giovanni MELONI, Oscar MERLINO, Damiano MEZZINA (rappresentato da Giovanni CILIONE), Francesco MICHELINI, Marco MICHELINI, Gerolamo MITTA, Enrico MOZZI, Evandro MULLIRI, Enrico MURATORE, Pietro MUTTI (rappresentato da Paolo TABANO), Marco NATURALI, Alessandro NERVI, Marco NERVI, Claudio NICOLAZZO, Vincenzo NUOVO, Marco OLIVIERI, Mario PARISI, Giuseppe PARODI (rappresentato da Claudio TRONCHINI), Lazzaro PARODI, Maurizio PARODI, Stefania PESCE, Andrea PIGLIO, Filippo PIGLIO, Giovanni PIRAS, Antonio PLUTINO (rappresentato da Giuseppe FRULIO), Gian Piero POGGI, Giovanni PONTE (rappresentato da Mario RICCI), Andrea POZZATI, Claudio PREVIGNANO, Gian Piero PUNZONI, Agostino RAGONE, Carlo RAGOSA (rappresentato da Vittorio DI STEFANO), Enrico RAGOSA (rappresentato da Vittorio DI STEFANO), Simone RAGOSA (rappresentato da Vittorio DI STEFANO), Lauro RAINERO (rappresentato da Risso Raffaele), Oscar Omar RAMIREZ VASQUEZ, Michele RASCHILLA (rappresentato da Giuliano CESARE), Federico REPOSSI (rappresentato da Stefania PESCE), Mario RICCI, Enrico RISSO (rappresentato da

SETTORE STAFF CENTRALE

E SERVIZI GIUNTA

P.....C.....C.....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dallasta)



4

Raffaele RISSO), Raffaele RISSO, Saverio RODA, Paolo ROBERBA, Luigi ROSSI, Gianluca ROSSINI (rappresentato da Claudio NICOLAZZO), Luca RUBIS, Roberto RUSCHIC, Marco RUSSEL, Maurizio RUSSO, Giovanni Battista SACCO, Renato SACERDOTE, Sergio SCARCELLI, Guglielmo SCARSI, Mario SCARSO, Giuseppe SERAFINO (rappresentato da Siro CANCEDDA), Maurizio SERRA (rappresentato da Alberto DUCHIRON), Angelo SERRI (rappresentato da Alberto DUCHIRON), Francesco ~~SETTEMBRESI~~, Giovanni ~~SETTEMBRESI~~, Antonio ~~SOLITO DE SOLIS~~ (rappresentato da Francesca MOREL), Adamo SORIA, Umberto SORIA, Matteo SOTTILE, Dario STAGLI (rappresentato da Massimiliano VITALE), Mario STAGLIANÓ (rappresentato da Massimiliano VITALE), Dario STANCHI, Paolo TABANO, Antonio TABBONE, Alessandro TANZI, Giorio TORRE, Lorenzo TRAVERSO, Claudio TRONCHINI, Nicola URSINO (rappresentato da Valdambri Franco), Franco VALDAMBRINI, Giorgio VALIAKAS, Giovanni VALLA, Roberto VARVARO, Andrea VATTUONE, Marco VATTUONE, Massimiliano VITALE, Giuseppe VITALIANO, Luigi VOLPE, Maurizio ZANICHELLI (rappresentato da Luciano FRANCIS), Roberto ZANONER, Luuan ZHANG, Saverio ZUCCO, Fuvlio ZUNCHEDDU.

e così complessivamente duecentotrentatré soci su un totale di trecentonove;

- constatata la presenza dei consiglieri Mario MASTROIANNI (presidente), Alberto DUCHIRON (vice - presidente), Renato Loris SACERDOTE (cassiere), Giuseppe FRULIO, Salvatore MALANDRINO, Angelo AGROFOGLIO (segretario), Giovanni CILIONE: e così complessivamente tutti i consiglieri;

- constatata la presenza del revisore dei conti Elena CORONA;

- constatato che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno;

- constatato che tutti soci intervenuti sono regolarmente iscritti nel libro raccolte domande di ammissione dei soci;

- constatata la regolarità delle deleghe, che vengono conservate negli atti della società:

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita, e idonea a discutere sull'ordine del giorno.

Prende la parola il presidente dell'associazione: il quale precisa che, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate, si rende aggiungere alla denominazione associativa la parola "dilettantistica": dovrà quindi essere modificato lo statuto. Il presidente dell'associazione continua esponendo che, con l'occasione, si sarebbero previste anche ulteriori modifiche statutarie: relativamente al "quorum" assembleare (che verrebbe eliminato per le assemblee in seconda convocazione); alla previsione della morosità degli associati anche in relazione alle spese straordinarie; alla sostituzione del revisore dei conti monocratico con un collegio dei revisori; a e all'aggiunta di una specifica previsione relativa alla pubblicità e alla trasparenza degli atti sociali.

Il conseguente nuovo statuto sociale si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura ai comparenti e all'assemblea da parte di me notaio e previa sottoscrizione dei comparenti e vidimazione di me notaio.

Il presidente dell'assemblea la invita quindi a deliberare in merito; invitandola anche a approvare l'inserimento all'ordine del giorno delle proposte modifiche statutarie. Inserimento che, se non contestato dagli associati nei termini di legge (ai sensi

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



dell'art. 23 C.C., che converte in mera annullabilità tutti i vizi delle delibere) dovrà intendersi definitivamente approvato dai soci, attesa la maggioranza qui presente. L'assemblea, all'unanimità (per alzata di mano),

DELIBERA

di approvare l'inserimento all'ordine del giorno delle modifiche statutarie qui di seguito indicate; di assumere la seguente nuova denominazione sociale: "Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese"; e di approvare il conseguente nuovo testo dello statuto, allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno in sede straordinaria, e nessuno dei presenti chiedendo la parola, io notaio chiudo il presente verbale alle ore dieci e minuti venti.

dando atto che l'assemblea prosegue in sede ordinaria, con segretario nella persona di Mauro GRASSO.

Tutte le spese del presente atto, e a esso attinenti e conseguenti, sono a carico della società.

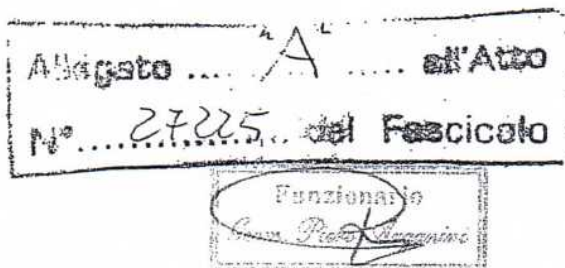
Quest'atto è scritto, ai sensi di legge, sopra centosessantacinque righe e quindi su due fogli, secondo legge; da me poi letto ai comparenti, che lo approvano in ogni sua parte conforme alla loro espressa volontà e a quanto in loro presenza avvenuto e deliberato, e insieme a me lo sottoscrivono e firmano ai margini dei fogli precedenti l'ultimo.

F.TO Mario MASTROIANNI F.TO GIORGIO COLDESINA
F.TO AURELIO MORELLO



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta) *lp*



Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese

"STATUTO SOCIALE"

Art. 1 Costituzione e denominazione:

1. Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e costituita una associazione senza scopo di lucro, operante nei settori sportivo, ricreativo e culturale che assume la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica Palmarese".

2. Essa aderisce alla F.I.P.S.A.S. e relative strutture periferiche. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad altri Enti di promozione sportiva, agli altri Organismi aderenti al Coni (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), alle Federazioni sportive nazionali e simili, sia nazionali che locali. Le finalità dell'associazione si esauriranno nell'ambito territoriale della Regione Liguria; l'Associazione potrà comunque partecipare a eventi anche nazionali e internazionali.

L'Associazione non ha carattere politico e/o religioso, non ha scopi di lucro e ha durata illimitata.

Art. 2 Sede legale:

L'Associazione ha sede legale in GENOVA.

Art. 3 Durata:

1. L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4 Oggetto e scopo:

1. L'Associazione è un centro permanente apartitico di vita associativa a carattere di volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Si propone di offrire agli associati idonei ed efficienti servizi relativi alle loro esigenze sportive ricreative e culturali.

2. L'associazione si propone di:

- a) promuovere, organizzare e sviluppare attività sportive dilettantistiche;
- b) attività nautiche in genere;
- c) attività pesca sportive previste dalla F.I.P.S.A.S.;

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



- d) attività ricreative e sportive in genere;
- e) attività culturali;
- f) quant'altro ritenuto necessario e opportuno per il migliore conseguimento degli scopi sociali;
- g) organizzare squadre sportive e gruppi per la partecipazione a campionati, gare, concorsi;
- h) indire corsi di avviamento agli sport, corsi di formazione e di aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive.

3. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative, dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.

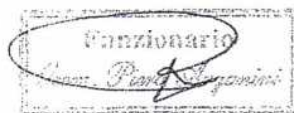
Art. 5 Gli Associati:

1. Tutti coloro i quali intendano far parte dell'Associazione dovranno farne richiesta all'Associazione redigendo apposita domanda scritta su apposito modulo. Sono associati tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla sessa, viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.
2. La validità della qualifica di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione e subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. La delibera di non accoglimento deve sempre essere motivata in forma scritta e comunicata all'interessato con atto ricettizio; contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale e può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla notifica.
3. in caso di domanda di ammissione ad associato presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
4. la quota associativa, determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati:

1. Tutti gli associati maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee dell'Associazione, nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dall'associato minorenne alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
2. La qualifica di associato da diritto, inoltre, a partecipare alle attività promosse dall'Associazione, a frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito Regolamento.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



3. Gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, e al pagamento delle quote associative.

Art. 7 Cessazione della qualifica di associato:

1. La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per causa di morte

Le dimissioni da associato dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento delle quote associative sia ordinarie che straordinarie.
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro degli associati.

2. Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate agli associati mediante atto ricettizio, ad eccezione del caso previsto dalla lettera b) del presente articolo e fatto salvo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

3. Perde altresì la qualità di associato per "Esclusione" dall'Associazione, colui che è stato

Condannato con sentenza definitiva per un delitto non colposo per il quale è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a due anni.

4. In caso di ricorso all'autorità giudiziaria nelle more della decisione, l'associato ricorrente non può partecipare alle assemblee degli associati, non può esercitare il diritto di voto e è sospeso dalle cariche associative ricoperte.

5. L'associati che non presentano le dimissioni entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, sono considerati associati anche per l'anno successivo e quindi obbligati al pagamento delle quote associative.

Art. 8 Organi del Associazione.

Gli organi dell'Associazione sono:

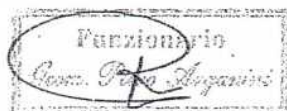
- 1) L'Assemblea Generale degli associati;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Collegio dei Probiviri;
- 5) I Revisori dei Conti.



Art. 9 Assemblea degli associati:

1. L'Assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da esse legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



2. La convocazione dell' assemblea potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta motivata che ne propongano l'ordine del giorno . in tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo e l'Assemblea dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta;

3. La convocazione dell'Assemblea avviene a cura del Consiglio Direttivo in uno dei seguenti modi:

a) a mezzo raccomandata anche a mano - contenente l'ordine del giorno, spedita con almeno quindici giorni di anticipo sulla data fissata per la prima convocazione.

b) mediante affissione alla bacheca dell'Associazione dell'avviso di convocazione dell'ordine del giorno, con almeno quindici giorni di anticipo sulla data fissata per la prima convocazione.

Gli associati ordinari hanno facoltà di farsi rappresentare a mezzo di delega da persona di loro fiducia.

La delega di rappresentanza deve essere conferita per iscritto ed allegata al verbale delle deliberazioni assembleari, ha efficacia esclusivamente per la singola Assemblea e deve contenere il nominativo del rappresentante e la firma leggibile del associato rappresentato.

La stessa persona non può rappresentare in assemblea più di tre associati.

L'Assemblea può essere ordinaria oppure straordinaria, a seconda delle questioni che le vengono sottoposte. All'inizio di ogni Assemblea, verificato il quorum necessario per la validità della convocazione, viene nominato il Presidente ed il segretario tra gli associati al di fuori dei membri del Consiglio Direttivo .

Delle deliberazioni assemblee, viene redatto, a cura del segretario o di altra persona all'uopo delegata, un apposito verbale che deve essere numerato in modo progressivo con cadenza annuale e deve rimanere affisso alla bacheca dell'Associazione per almeno 30 giorni a disposizione degli associati e che anche successivamente all'archiviazione, potrà essere esaminato dagli associati che ne facciano esplicita richiesta, durante gli orari di apertura della segreteria.

Art. 10 validità assembleare:

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando sia presente la metà più uno degli associati aventi diritto. In prima convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti i 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto. In seconda convocazione l' Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

1. Nelle assemblee hanno diritto di voto gli associati maggiorenni secondo il principio del voto singolo, le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che quello sullo scioglimento dell'Associazione per cui occorrà il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) di tutti gli associati.

Art. 11 Assemblea ordinaria:

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



L'Assemblea ordinaria viene convocata obbligatoriamente entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente ed del bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo. Inoltre, può essere convocata in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 12 Assemblea straordinaria:

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria avverrà minimo venti giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione o contestuale comunicazione agli associati, o a mezzo di posta ordinaria, o elettronica e con lettera spedita agli associati almeno 20 giorni prima dell' adunanza.

2. L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e le modalità di liquidazione.

Art 13. Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

Il Presidente,
il Vice Presidente,
il Delegato per i rapporti con il Consorzio Prà mare,
il Cassiere,
il Segretario,
Vice Segretario,
il Responsabile sezione nautica,

il Responsabile del sezione pescasportiva.



L'Assemblea ordinaria degli associati nomina il Consiglio Direttivo. che è costituito da un

numero di sette membri, successivamente, a scrutinio segreto, eleggono il Presidente dell'Associazione e questi sceglie il Vice Presidente ed eventualmente il delegato per i rapporti con il Consorzio Prà Mare.

Il Consiglio Direttivo attribuisce a ciascun Consigliere una carica in base alle attitudini personali. Ciascun Consigliere, in casi eccezionali, può ricoprire più cariche contemporaneamente.

Quando il verificarsi di diverse situazioni non aventi carattere di temporaneità lo richieda, il Consiglio Direttivo ha facoltà di individuare nuovi ed ulteriori incarichi.

I Consiglieri operano in piena autonomia.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o decesso di un o più Consiglieri, e che non superino la metà del Consiglio, il Presidente deve indire — in tempo utile — una riunione al fine di deliberare circa la sua sostituzione, secondo una delle seguenti soluzioni:

- a) cooptazione del primo dei non eletti all'ultima elezione. Nell'ipotesi che questo associato non fosse disponibile si passerebbe al secondo e così via fino all'ultimo dei candidati;
- b) nomina di un associato a propria scelta, salvo ratifica alla prima seduta utile dell'assemblea degli associati;
- c) diminuzione del numero dei Consiglieri;

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

Qualora il Consiglio Direttivo tenti di porre in essere gli interventi di cui ai punti a), b) e c) ma non riesca a ricostituire il numero minimo dei membri necessari, lo stesso deve ritenersi decaduto e rimane in carica per porre in essere esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione con l'obbligo di convocare entro tre mesi l'Assemblea ordinaria degli associati per procedere alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 14 Compiti del Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo esercita in base alla regola della maggioranza, tutti i poteri ordinari e straordinari ed esperisce tutti gli atti necessari o ritenuti semplicemente opportuni per il buon funzionamento organizzativo, tecnico ed amministrativo dell'Associazione, ad esclusione di quelli che il presente Statuto attribuisce espressamente all'Assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'Assemblea degli associati, il quale deve essere affisso alla bacheca dell'Associazione almeno quindici giorni prima della prima convocazione, che deve essere convocata, salvo gravi e comprovati motivi, entro il 30 aprile di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo vigila sull'osservanza del presente Statuto ed emana disposizioni per il buon andamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi e comunque tutte le volte che è necessario, altresì, può essere convocato mediante richiesta scritta di uno dei Consiglieri rivolta al Presidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in mancanza dal Vice Presidente dell'Associazione, in caso di assenza di entrambi il Consiglio stesso nomina il Presidente.

In caso di assenze non giustificate a più di tre sedute consecutive, il Consigliere è considerato automaticamente dimissionario.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare tutti gli associati che ne facciano esplicita richiesta.



[Handwritten signature]

Art. 15 Le principali attribuzioni dei Consiglieri sono:

Il Presidente:

Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale e, previa delibera del Consiglio Direttivo, potere di straordinaria amministrazione. Il Presidente può delegare la firma per atti singoli e lo svolgimento delle operazioni connesse alla gestione di conti correnti bancari e/o postali. Tali deleghe devono risultare da atti scritti e da apposite delibere.

1. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente Vicario.

2. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Vice Presidente:

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

[Handwritten signature]



Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Il Tesoriere:

Redige il rendiconto economico finanziario consuntivo dell'associazione e il bilancio preventivo della stessa, che sottopone all'approvazione assembleare degli associati entro quattro mesi della chiusura dell'esercizio. Il rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economica finanziaria della Associazione.

1. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Il Segretario :

Provvede, alla regolare tenuta e conservazione dei verbali, allo svolgimento delle pratiche amministrative, della corrispondenza e di tutto ciò che si rende necessario per il buon funzionamento della segreteria.

Il Responsabile della sezione nautica:

Provvede alla corretta gestione dei posti barca a terra ed a pontile.

Il Responsabile manutenzioni:

Provvede alla calendarizzazione relativa ai periodi di sosta per il carenamento e per le lunghe manutenzioni dei natanti.

I Consiglieri ai quali non sono affidati incarichi specifici, compiono tutte quelle mansioni di particolare importanza affidate loro dal Consiglio Direttivo per contribuire al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione.

Responsabile della sezione pescasportiva:

Normalmente è un consigliere, ma può anche essere scelto dal Consiglio Direttivo tra gli associati, purché dimostri di possedere idonee conoscenze e capacità in materia, egli ha il compito di promuovere la partecipazione degli associati alle attività previste dalla F.I.P.S.A.S., di adoperarsi per l'organizzazione di appositi corsi e di manifestazioni anche a carattere competitivo.

Il Responsabile della sezione pescasportiva riferisce direttamente al Consiglio Direttivo.



Art. 16 Il Collegio dei Probiviri.

L'assemblea nomina ogni tre anni il Collegio dei Probiviri, formato da tre membri scelti tra gli associati, l'elenco potrà comprendere solo associati che non abbiano alcun contenzioso aperto con l'associazione. Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed gli associati se tra gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di detti Probiviri, i quali giudicheranno secondo equità e senza formalità di procedura. Per la sostituzione ed integrazione dei membri del Collegio si applicano le norme di sostituzione citate nel art.13 del presente Statuto.

Art. 17 il Collegio dei Revisori dei Conti:

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato dal Presidente, da due membri effettivi e due supplenti. Il Presidente è il candidato col maggior numero di voti ed analogamente i membri effettivi e supplenti seguono in base ai voti ottenuti. In caso di parità di voti, prevale il più anziano. Il Collegio ha il compito di esercitare il



controllo contabile ed amministrativo con verifiche almeno trimestrali. Le delibere vengono prese a maggioranza assoluta e devono essere riportate su apposito verbale. Per la sostituzione ed integrazione dei membri del Collegio si applicano le norme di sostituzione citate nel art.13 del presente Statuto.

Art. 18 Fondo Comune - Patrimonio:

1. il fondo comune è indivisibile ed è costituito dai contributi associativi, da eventuali obiazioni, lasciti e donazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, dai proventi derivanti dalle attività organizzative dalla Associazione e da eventuali avanzi di gestione.

Costituiscono, inoltre, il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto i proventi delle attività, utili o avanzi dei gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività istituzionali previste.

Art. 19 Pubblicità Trasparenza degli atti sociali:

1. Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (libro verbali assemblee, libro associati, libro verbali Consiglio Direttivo), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali.

2. Tali documenti sociali, conservati presso la sede legale, devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione.

Art. 20 Scioglimento dell'Associazione:

Qualora si verificassero eventi ritenuti incompatibili con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria degli Associati. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea degli associati, convocata in seduta straordinaria, con approvazione sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra non associati.

2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo di attività sportiva dilettantistica, sentito l'organismo di controllo preposto in merito, e salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 21 Norma finale:

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni di legge vigenti.

F.TO Mario MASTROIANNI F.TO GIORGIO COLDESINA

F.TO AURELIO MORELLO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



Funzionario
Comm. Provinciale

14

Copia conforme all'originale ed all.
trattata nei fogli di cui consta, in carta
non bollata
allo studio li, 12-4-2012

REGISTRATO A GENOVA
UFFICIO DELLE PRATHE GENOVA 2

SERIE 15
N° 5027
IN DATA 3-4-2012
CON EURO 168,00
VALLO 150,00 NOTAIO
Aurelio Morello

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

[Handwritten signature of Mario Mastroianni]



ATTESTO che la presente COPIA, ricavata da
n. 12/2012 pagine
da me singolarmente firmate, È CONFORME
ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, il 4 GIU. 2012



L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

[Handwritten signature of Patrizia Dallasta]

Associazione Sportiva Dilettantistica Palmaresse

"REGOLAMENTO"

A.S.D. Palmaresse
Via Prà, 43 - Genova
Tel. e fax 010 6970031
E-mail: spspalmaresse@libero.it
Partita IVA 03742920105
Codice Fiscale 80080960109

Si premette che:

- l'Associazione Pra' Viva è contestataria, con il Comune di Genova della concessione demaniale marittima (Reg. 802 Rep. 4542 del 28.02.2008) inerente ex litorale di Genova Pra' noto come fascia di rispetto. Tale associazione già nel 1991 è stata individuata dal comune di Genova (delibera di Giunta Comunale n. 5813 del 3.12.1991) quale soggetto unico gestore ed erogatore di servizi pubblici inerenti lo sport ed il tempo libero mediante una adeguata pianificazione delle attività sociali possibili sul compendio e confermata in tale ruolo con delibera di Consiglio Comunale n. 79/2002 con la convenzione stipulata in data 4.05.2006 e con delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 14.12.2010 e dalla convenzione che ne deriva sottoscritta in dat 14.02.2012.
- Il Regolamento dell' Associazione Pra' Viva disciplina il rapporto tra l'associazione Pra' Viva e le proprie Associate che, nello specifico delle attività previste da tale Regolamento, dovranno operare in ossequio alle norme previste dal Decreto Legge n. 460/97, dall' art.37 della Legge 342/2000 e dal art. 90 della legge 289/2002 che normano le attività delle Associazioni Sportive Dilettantistiche. Alle associazioni è stato demandato (art. 2 comma B dello statuto sociale dell'Associazione Pra' Viva) organizzazione delle attività nautiche svolte sul compendio in concessione.
- Sulla base delle sopraccitate premesse, viene redatto e approvato questo nuovo regolamento della associazione Sportiva Dilettantistica "Palmaresse".

Art 1 Gli Associati

1. tutti coloro i quali intendano far parte dell'Associazione dovranno farne richiesta all'Associazione redigendo apposita domanda scritta su apposito modulo. Sono Associati tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa, viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.
2. La validità della qualifica di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione e subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. La delibera di non accoglimento deve sempre essere motivata in forma scritta e comunicata all'interessato con atto ricettizio; contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale e può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla notifica (per analogia ai sensi del comma 3 art. 24 c.c.).
3. in caso di domanda di ammissione ad associato presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
4. la quota associativa, determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, non



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 2 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dall'associato minorenni alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. La qualifica di associato da diritto, inoltre, a partecipare alle attività promosse dall'Associazione, a frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito Regolamento.

3. Gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, e al pagamento delle quote associative.

3.1 Comportamento e atteggiamento degli associati Ogni associato è tenuto ad avere sempre un comportamento corretto e leale nei confronti dell'Associazione, dei suoi iscritti e dei terzi, condizione essenziale per il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

Gli Associati rappresentano l'immagine e la serietà dell'Associazione, pertanto sono tenuti sempre: in occasione di gare, tornei e manifestazioni esterne a mantenere un atteggiamento responsabile e dignitoso, non lesivo del buon nome dell'Associazione;

- a partecipare all'attività dell'Associazione collaborando, se necessario e quando richiesto, con gli altri soci nello svolgimento dell'attività sportiva e rendendosi partecipi della buona riuscita e della divulgazione positiva dell'attività sociale.

3.2 Iniziative personali Eventuali iniziative personali riguardanti l'Associazione (proposte, progetti, iniziative sportive e promozionali, feste, pranzi con utilizzo della sede sociale) dovranno sempre essere preventivamente sottoposte all'esame del Direttivo. Non sono in ogni caso ammesse iniziative autonome che comportino per l'Associazione disagio economico, organizzativo e di immagine.

3.3 Problemi di carattere privato, personale ed economico E' fatto assoluto divieto ai soci di coinvolgere l'Associazione e i suoi iscritti in problematiche private e/o personali e/o di carattere economico (pagamenti, controversie in genere) o nei rapporti interpersonali tra gli associati e/o terzi tutte le controversie di carattere privato dovranno essere risolte esclusivamente tra i soggetti coinvolti, senza il benchè minimo coinvolgimento dell'Associazione e del Direttivo

3.4 Contestazioni – Divergenze

Qualora si verificassero all'interno dell'Associazione scorrettezze, ostilità, problemi o divergenze tra i soci, salvo i casi di natura privata e personale già citati al precedente articolo 3.3, il Direttivo avrà la facoltà (non l'obbligo) di convocare un incontro tra le parti, che potranno esporre le loro motivazioni.

Art. 3 Cessazione della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni da associato dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione;



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

b) che si renda moroso del versamento delle quote associative sia ordinarie che straordinarie.

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel Libro degli Associati.

2. Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate agli associati mediante atto ricettizio, ad eccezione del caso previsto dalla lettera b. del presente articolo e fatto salvo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

3. Perde altresì la qualità di associato per "Esclusione" dall'Associazione, colui che è stato Condannato con sentenza definitiva per un delitto non colposo per il quale è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a due anni.

4. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria nelle more della decisione, l'associato ricorrente non può partecipare alle assemblee degli associati, non può esercitare il diritto di voto e sospeso dalle cariche associative ricoperte.

5. L'associati che non presentano le dimissioni entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, sono considerati associati anche per l'anno successivo e quindi obbligati al pagamento delle quote associative.

Art. 4 Quote ripartizione

Tutte le quote contributive e per spese di altro genere (costruzioni miglitorie, acquisti) devono essere suddivise tra tutti gli Associati.

Art. 5 Quote

tutti gli Associati all'atto della prima iscrizione, del rinnovo annuale o comunque ogni qualvolta siano state decise delle spese, devono versare le quote stabilite.

Art. 6 – Iscrizione

L'Aspirante Associato la cui domanda sia stata accolta deve versare le quote stabilite compresa quella di prima iscrizione (**quota di ammortamento spese già sostenute dall'Associazione per il rinnovo delle parti comuni**) entro 15 giorni dall'iscrizione, pena il decadimento della stessa.

Art 7 Scadenze

Tutti gli Associati sono tenuti a versare, alla scadenza stabilita, le quote sociali e le eventuali quote contributive. Trascorsi 15 giorni da tale scadenza, l'associato sarà considerato moroso (Art. 7 dello statuto e Articolo 3 del presente Regolamento) e gli verrà addebitata una somma pari al 50% delle quote dovute. Trascorsi trenta giorni decadrà dai diritti associativi e non gli sarà rinnovata l'iscrizione.

Art 8 Periodo iscrizione

L'iscrizione decorre dal 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno e si rinnova tacitamente di anno in anno, con l'obbligo di versare tutte le quote stabilite, a meno che non sopravvenga richiesta scritta di dimissioni sessanta giorni prima della scadenza.

Art. 9 Associato

La posizione di associato non è cedibile.

In caso di dimissioni l'associato perde tutte le prerogative a lui concesse.

Gli Associati devono essere, necessariamente, essere Associati sia dell'Associazione Pra' Viva che dell'ASD Palmarese



Presidente
Mario

Art. 10 Posto Barca

Il posto barca è assegnato all' associato e non all'imbarcazione e quindi non è cedibile.

Il tariffario relativo ai posti barca in approdo o in alaggio viene deliberato annualmente dal Consiglio direttivo dell'associazione Prà Viva e a cura della Associata ADS Palmarese deve essere formalmente noto agli Associati assegnatari.

1 Il diritto al posto barca, se non utilizzato, decade dopo 12 mesi dalla data di assegnazione, passati i quali torna nella disponibilità dell' ASD Palmarese.

2.1 L'associato assegnatario di posto barca deve apporre sulla propria imbarcazione il logo dell' Associazione riportante il numero del posto barca assegnato.

2.2 L'Associato deve depositare presso la segreteria dell'Associazione Palmarese fotocopia del tagliando/i assicurativo. La fotocopia del tagliando assicurativo dovrà essere rideposita presso la segreteria ad ogni scadenza.

2.3 L' Associato assegnatario di posto barca sia in approdo che in alaggio dovrà obbligatoriamente tenere la propria imbarcazione in condizioni decorose e in rado di prendere il mare, qualora ciò non avvenisse sarà cura del Consiglio Direttivo invitare formalmente l'associato a rispettare tale prescrizione. Se l'associato non dovesse ottemperare a tale invito entro 30 giorni il Consiglio Direttivo assumerà provvedimenti disciplinari fino all' esclusione dall' Associazione.

3. Nel caso di un'imbarcazione la cui proprietà sia riconducibile a più persone, soltanto una, espletate le procedure necessarie a ottenere l'assegnazione, sarà titolare unica del posto barca. I comproprietari dovranno essere in ogni caso Associati dell'associazione Prà Viva e del Asd Palmarese e non potranno vantare alcun diritto in caso di rinuncia o decesso del titolare dell'assegnazione del posto barca.

4. E' tassativamente vietato l'assegnazione del posto barca a persone non Associate ad Associati che abbiano in proprietà un'imbarcazione con non Associati o che ne siano soltanto usufruttuari o comodatari. In caso di rinuncia o decesso dell'assegnatario, il posto barca tornerà nella disponibilità del Asd Palmarese che lo rassegnerà tramite bando interno con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

5. Nell'ambito del compendio in concessione alla Associazione Pra' Viva, un Associato non può essere titolare di più di un posto barca.

Art. 11 comportamenti in mare

E' assolutamente fatto divieto di compiere evoluzioni nello specchio acqueo prospiciente gli approdi, tutte le imbarcazioni durante la navigazione nel canale di calma dovranno mantenere una velocità non superiore ai 3 nodi e percorrere elusivamente la corsia riservata al transito. E' fatto espresso divieto di invadere il campo di regata per il canottaggio.

Art 12 strutture

le strutture di servizio per la nautica (cassette) sono state realizzate con finanziamento infruttifero anticipato dalla ASD Palmarese, commutato successivamente in contributo volontario all'Associazione Pra' Viva. Tali strutture sono state messe a disposizione della Asd Palmarese a titolo di comodato gratuito, con l'unico onere della manutenzione ordinaria e straordinaria, per la stessa durata della Convenzione (scadenza 2028) con il Comune di Genova.

I criteri di assegnazione sono gli stessi stabiliti per i posti barca.

E fatto esplicito divieto:

- di utilizzi difforni dalla destinazione d'uso per la quale sono stati realizzati.
- di interventi di modifiche strutturali, anche parziali, non autorizzati.
- di detenere all'interno di tali strutture di materiali infiammabili o esplosivi.



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

Art. 13 vita dell' associazione

L'associato ha il diritto ed il dovere di partecipare alla vita dell'associazione, ed in particolare alle manifestazioni culturali e sportive organizzate periodicamente. Ciò in accordo a quanto prescritto dalle leggi vigenti che riguardano le Associazioni Sportive dilettantistiche che ne giustificano le agevolazioni normative e fiscali.

Qualora l'Associato fosse impossibilitato a partecipare a tale manifestazioni, dovrà impegnarsi in attività di volontariato per contribuire alla manutenzione delle strutture associative.

Il Consiglio Direttivo terrà un registro in cui verrà annotata la partecipazione a tale eventi e iniziative.

Se il Consiglio direttivo dovesse constatare che l'Associato viene ripetutamente meno a tali doveri, potrà intraprendere nei suoi confronti azioni disciplinari previste dal vigente Statuto.

Art 14 Carenaggio/manutenzioni

L'Associato a diritto di effettuare operazioni di carenaggio/manutenzione una volta ogni anno concordando con il responsabile dell'Associazione la disponibilità del posto nell'area dedicata in base a una calendarizzazione.

Una volta stabilita la settimana l'Associato dovrà tassativamente provvedere al rispetto dei modi e dei tempi concordati pena il passaggio in ultima posizione in base alla disponibilità del posto.

Di norma l'operazione di manutenzione del natante deve essere effettuata nel tempo massimo di una settimana.

L'Associato, terminata l'operazione di manutenzione, dovrà lasciare l'area di carenaggio pulita e riposizionare i cavalletti.

Per attività di manutenzione che comportino tempi più lunghi l'Associato deve fare esplicita richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che in base alle disponibilità e nei mesi in cui ci sia meno affluenza e richieste darà il preventivo consenso.

Ogni ulteriore operazione (alzata) sarà a carico dell' Associato.

Art. 15 Fondo Comune - Patrimonio

1. il fondo comune è indivisibile ed è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni, lasciti e donazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, dai proventi derivanti dalle attività organizzative dalla Associazione e da eventuali avanzi di gestione.

Costituiscono, inoltre, il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività istituzionali previste.

Art. 16 Responsabilità degli associati nell'uso delle attrezzature sociali

1. gli associati sono tenuti a denunciare spontaneamente e rifondere ogni danno arrecato al patrimonio sociale o ad altri associati, per fatto proprio o di altre persone per le quali sono tenuti a rispondere. Gli associati devono accettare, nella valutazione dei danni arrecati al patrimonio sociale, l'arbitraggio del Consiglio Direttivo o di persone a tale scopo da questi designate. L'Associazione, non si assume alcuna responsabilità in caso di furto, danneggiamento, smarrimento o scambio di oggetti, indumenti e beni di proprietà dei Associati. Gli associati rispondono di eventuali mezzi, attrezzi, utensili e altri beni sociali loro consegnati, sino alla riconsegna. Ciascun Associato è custode oltre che dell'imbarcazione e suoi accessori, dei propri oggetti od effetti personali e ne risponde personalmente in caso di



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

furto, smarrimento o danneggiamento salvo quanto coperto dalla polizza assicurativa.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo dell' Asd Palmaresese è l'unico organismo che a norma di Statuto, può decidere l'ammissione di nuovi associati, accettarne le dimissioni e decretare l'esclusione di quegli associati che contravvenissero al presente Regolamento o alle norme Statutarie, a manifestassero un contegno scorretto nei confronti dell'Associazione o dei singoli Associati, o che comunque non fossero solleciti nell' adempimento degli obblighi sociali.

Art. 18 Norma finale

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni di legge vigenti



IL PRESIDENTE
Mastroianni Mario

A.S.D. Palmaresese
Via Prà, 43 - Genova
Tel. e fax 010 6970031
E-mail: spspalmaresese@libero.it
Partita IVA 03742920105
Codice Fiscale 80080960109